



# Dante e la Divina Commedia in Emilia Romagna

Testimonianze  
dantesche  
negli archivi  
e nelle biblioteche

21 agosto  
6 novembre 2021  
Ravenna  
Biblioteca Classense

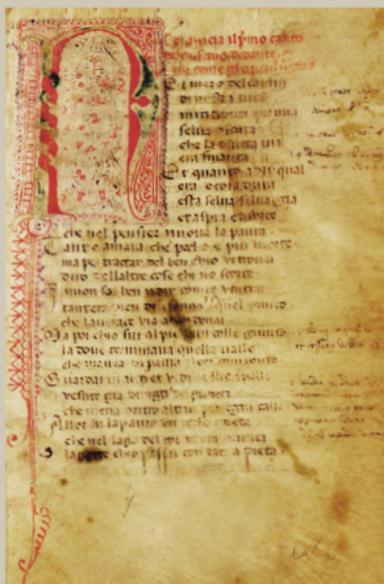
info e orari: [www.classense.ra.it](http://www.classense.ra.it)

Il percorso espositivo proposto dalla Biblioteca Classense offre da una parte l'opportunità di avvicinarsi a testimonianze documentarie medievali connesse agli anni ravennati di Dante e dall'altra scandisce le tappe della ricezione della *Commedia*, dalla seconda metà del XIV alla fine del XV secolo, attraverso le testimonianze manoscritte e a stampa che fanno parte del ricco patrimonio dantesco della biblioteca.

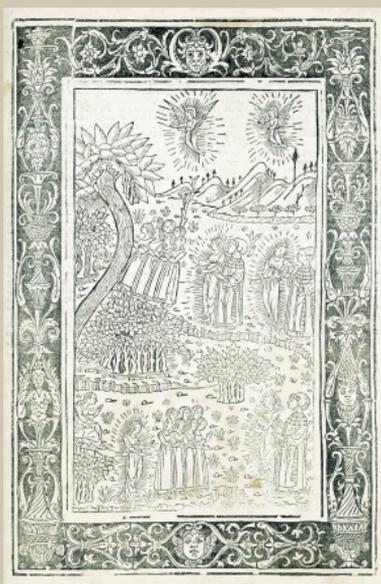
La collaborazione degli istituti archivistici della città ha permesso la presenza in mostra di documenti che restituiscono nomi e vicende di personaggi che Dante ebbe modo di frequentare in città.

Del patrimonio classense fanno parte testimonianze trecentesche manoscritte, nonché la ricca collezione di edizioni: l'ampia selezione di incunaboli in mostra permette di seguire l'evoluzione del processo di stampa del testo e dell'apparato figurativo della *Commedia*, mentre il progresso delle opere dantesche nel secolo successivo è raccontato da esemplari significativi di edizioni che cambiarono per sempre la stampa del testo del Poema e la sua fruizione.

Al patrimonio più strettamente legato alla realtà locale sono dedicati un approfondimento sulla produzione di Mauro Ferranti (1805-1869), filologo e commentatore dantesco, e una selezione di disegni originali (1780) e di incisioni (1783) realizzati da Camillo Morigia per la progettazione del nuovo sepolcro dantesco.



Dante Alighieri, *Commedia*  
Italia, 24 dicembre 1369–29 gennaio 1370  
Ravenna, Biblioteca Classense, Ms. 6



Dante Alighieri, *Commedia*  
Brescia: Bonino de Bonini, 31 maggio 1487  
Ravenna, Biblioteca Classense, Inc. 769



# Dante e la Divina Commedia in Emilia Romagna

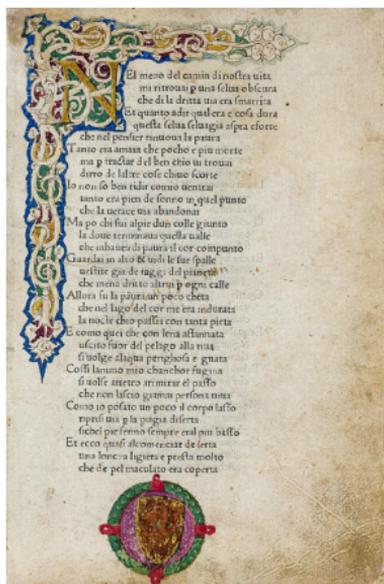
Testimonianze  
dantesche  
negli archivi  
e nelle biblioteche

21 agosto  
6 novembre 2021  
Ravenna  
Centro Dantesco dei Frati  
Minori Conventuali

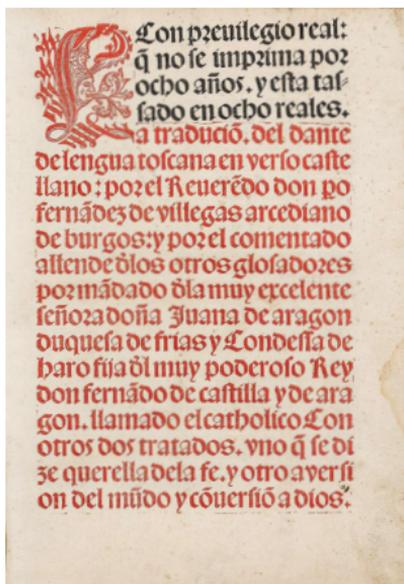
info e orari: [centrodantesco.it](http://centrodantesco.it)

Il VII centenario della morte del Sommo Poeta è l'occasione per apprezzare alcuni fra gli esemplari più rari e di maggior pregio custoditi presso il centro studi francescano; in particolare sono esposti cinque manoscritti dei secoli XIV-XV: il codice Poggiali-Vernon (già Ginori Conti); due codici provenienti dalla biblioteca privata dei marchesi Venturi Ginori Lisci, di cui uno, risalente agli ultimi decenni del XIV secolo, con il testo della sola terza cantica accompagnato dal commento dell'Ottimo; il codice Phillipps 9589, manoscritto pergameneo palinsesto che fino a *Inf. V* Il presenta il testo della *Commedia* circondato dal commento del carmelitano Guido da Pisa.

Accanto al patrimonio manoscritto vengono esposti i nove incunaboli della *Commedia* stampati tra il 1472 e il 1497, tra i quali spicca l'unica copia custodita in Regione dell'edizione veneziana (secondo alcuni jesina) di Federico de' Conti, datata 18 luglio 1472; si tratta di uno dei sei esemplari oggi noti di questa edizione. Tra le cinquecentine si potrà ammirare una copia della rara traduzione in castigliano del poema dantesco, impressa a Burgos nel 1515, anno in cui, a Venezia, gli eredi di Aldo Manuzio (1450 ca.-1515) diedero alle stampe la seconda edizione del poema, arricchita da xilografie a piena pagina, dopo quella del 1502 (*Le terze rime di Dante*) stampata dal grande tipografo-editore.



Dante Alighieri, *Commedia*  
[Venezia?]; Federico de' Conti, 18 luglio 1472  
Ravenna, Centro Dantesco, Inc. 2



Dante Alighieri, *La Traducion del Dante...*  
Burgos; Fadrique Alemán de Basilea, 2 aprile 1515  
Ravenna, Centro Dantesco, 11 01 02